

- All' **A.G.R.E.A**  
[agea@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agea@postacert.regione.emilia-romagna.it)
- All' **APPAG Trento**  
[appag@pec.provincia.tn.it](mailto:appag@pec.provincia.tn.it)
- All' **ARCEA**  
[protocollo@pec.arcea.it](mailto:protocollo@pec.arcea.it)
- All' **ARPEA**  
[protocollo@cert.arpea.piemonte.it](mailto:protocollo@cert.arpea.piemonte.it)
- All' **A.R.T.E.A**  
[artea@cert.legalmail.it](mailto:artea@cert.legalmail.it)
- All' **A.V.E.P.A**  
[protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it)
- All' Organismo Pagatore **AGEA**  
[protocollo@pec.agea.gov.it](mailto:protocollo@pec.agea.gov.it)
- All' **Organismo pagatore  
della Regione Lombardia**  
[opr@pec.regione.lombardia.it](mailto:opr@pec.regione.lombardia.it)
- All' OP della Provincia Autonoma di  
Bolzano - **OPPAB**  
[organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.bz.it](mailto:organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.bz.it)
- All' Organismo Pagatore **ARGEA  
Sardegna**  
[argea@pec.agenziaargea.it](mailto:argea@pec.agenziaargea.it)
- All' Organismo Pagatore **della Regione  
Friuli Venezia Giulia**  
[opr@certregione.fvg.it](mailto:opr@certregione.fvg.it)

- Al **C.A.A. Coldiretti S.r.l.**  
[caa.coldiretti@pec.coldiretti.it](mailto:caa.coldiretti@pec.coldiretti.it)
- Al **C.A.A. Confagricoltura S.r.l.**  
[segreteria.caa@pec.confagricoltura.it](mailto:segreteria.caa@pec.confagricoltura.it)
- Al **C.A.A. CIA S.r.l.**  
[amministrazionecaa-cia@legalmail.it](mailto:amministrazionecaa-cia@legalmail.it)
- Al **CAA Caf Agri**  
[caacafagri@pec.caacafagri.com](mailto:caacafagri@pec.caacafagri.com)
- Al **CAA degli Agricoltori**  
[caadegliagricoltori@legalmail.it](mailto:caadegliagricoltori@legalmail.it)
- e, p.c. Alla **Digital Transformation**  
f.sofia@agea.gov.it  
SEDE
- Al **Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e  
delle foreste**  
-Dir. Gen. delle politiche  
Internazionali e dell'Unione europea  
[pocoi.direzione@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:pocoi.direzione@pec.politicheagricole.gov.it)
- Alla **Regione Veneto**  
Area Marketing territoriale,  
Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport  
Coordinamento Commissione  
Politiche agricole  
[area.marketingterritoriale@regione.veneto.it](mailto:area.marketingterritoriale@regione.veneto.it)
- Alla **SIN S.p.A.**  
[protocollo.sin@pec.it](mailto:protocollo.sin@pec.it)
- Alla **Leonardo S.p.A**  
[cybersecurity@pec.leonardo.com](mailto:cybersecurity@pec.leonardo.com)

Alla **EY Advisory S.p.A**  
[eyadvisory@legalmail.it](mailto:eyadvisory@legalmail.it)

All' RTI Lotto 2 - Servizi di sviluppo e gestione  
SIAN - Servizi tecnici-agronomici  
[protocollo-lotto2@pec.it](mailto:protocollo-lotto2@pec.it)

**OGGETTO: Decreto Ministeriale 28/02/2022 n. 93849 – Avvio delle attività di allineamento e impianto del nuovo schedario viticolo grafico**

**1. Premessa**

Come noto il DM 93849/2022 stabilisce il passaggio dallo schedario viticolo di cui al decreto ministeriale 16 dicembre 2010 al nuovo schedario grafico basato sul sistema nazionale di identificazione delle parcelle agricole (SIPA), coerentemente con quanto stabilito agli articoli 2 e 3 del decreto ministeriale n. 99707 del 1° marzo 2021.

AGEA Coordinamento ha realizzato il primo impianto dello schedario viticolo grafico con la generazione delle parcelle viticole e delle corrispondenti Unità Vitate (UV) a partire dalla Carta dei Suoli (strato tematico in scala 1:2000 nei sistemi di coordinate WGS84/UTM32N ottenuto per fotorestituzione da ortofoto a colore con pixel di 20 centimetri) e di quanto presente nell'attuale schedario vitivinicolo nonché della conduzione riscontrata nel fascicolo nazionale.

Tenuto conto che all'atto del primo impianto sono state rilevate, per le diverse parcelle viticole grafiche, delle discordanze della superficie vitata rispetto a quanto presente nelle attuali Unità Arboree (UNAR) dello schedario corrente, nonché anomalie di conduzione, è necessario procedere con un'operazione di allineamento e risoluzione in accordo con gli agricoltori interessati.

Tale operazione di allineamento dello schedario viticolo grafico è curata dai Centri di Assistenza Agricola che, con l'ausilio di apposito software messo a disposizione, potranno procedere alla risoluzione delle diverse fattispecie di anomalie riscontrate per singola unità vitata (UV) e alla progressiva pubblicazione delle stesse nello schedario nazionale.

La presente circolare, pertanto, ha lo scopo di fornire una guida tecnica per l'esecuzione delle attività sopra indicate, con l'avviso che ulteriori precisazioni sulle modalità di risoluzione di talune tipologie

di anomalie (ad esempio perdita o guadagno di superficie sopra le soglie specificate ai paragrafi sottostanti) dovranno essere regolate con apposito DM del Masaf e da eventuale conseguente circolare.

## 2. Ruolo dei CAA

Nel processo di riallineamento ai CAA viene demandata l'attività primaria di risoluzione delle anomalie tramite l'utilizzo di apposito software messo a disposizione da Agea Coordinamento.

Nell'ottica di un'ottimizzazione dei flussi e di semplificazione delle procedure, i CAA, avendo diretto rapporto con le Aziende e gestendo per loro conto i fascicoli aziendali, potranno contattare i loro aderenti privilegiando in prima battuta coloro che devono effettuare domanda di ristrutturazione vigneti (RRV) per la campagna 2024. Per questi produttori è infatti necessario effettuare la risoluzione delle anomalie e l'allineamento al nuovo schedario grafico precedentemente alla presentazione della domanda che, dalla prossima campagna, sarà in modalità grafica.

Si precisa che l'operazione di riallineamento delle parcelle viticole dovrà concludersi **entro e non oltre il 26 maggio 2024**.

## 3. Anomalie da trattare

Le anomalie che i CAA dovranno trattare sono essenzialmente di tre tipi:

- **SV01** – la somma delle Unità Vitate (UV) afferenti alla parcella viticola è superiore alla superficie stessa della parcella, quindi rispetto al vecchio schedario vi è perdita di superficie vitata;
- **SV02** – la somma delle Unità Vitate (UV) afferenti alla parcella viticola è inferiore alla superficie stessa della parcella, quindi rispetto al vecchio schedario vi è guadagno di superficie vitata;
- **SV03** – la parcella vitata risulta appartenere a più di un CUAA, quindi vi è una condivisione che deve essere necessariamente risolta con ritaglio grafico.

Per ciascuna UV del nuovo schedario grafico (generata a partire dalle UNAR del vecchio schedario) il CAA dovrà indicare in fase di allineamento la nuova superficie, ma non potrà modificare alcun dato agronomico (es. varietà, data di impianto ecc.).

Il software di allineamento messo a disposizione consentirà di operare per la risoluzione delle suddette anomalie Unità Vitata per Unità Vitata, al termine dell'allineamento aziendale il CAA avrà contezza della differenza di superficie viticola complessiva aziendale tra quanto risultava sul vecchio schedario e quanto, invece, risulta allo stato corrente.

In fase di lavorazione delle anomalie il CAA potrà riscontrare le seguenti casistiche:

- CASO 1 – piena corrispondenza (al metro quadro) tra vecchio e nuovo schedario (nessuna anomalia);
- CASO 2 – perdita di superficie (anomalia SV01);
- CASO 3 – guadagno di superficie (anomalia SV02);
- CASO 4 – la parcella ricade su più isole aziendali (anomalia SV03).

Da tenere conto che i casi 2 e 3 potranno presentarsi anche dopo un'operazione di ritaglio che delimita la parcella viticola nel caso in cui la stessa ricada in più isole aziendali (caso 4).

#### **CASO 1 (nessuna anomalia)**

Nel caso 1, le parcelle vitate allineate saranno immediatamente pubblicate sullo schedario viticolo grafico nazionale e pienamente utilizzabili per ogni procedimento amministrativo di settore.

#### **CASO 2 (anomalia SV01)**

Nel caso 2 il software di allineamento segnalerà al CAA se per l'azienda la perdita di superficie risulta entro il 5% e al massimo 5.000 mq (per le superfici autorizzate non superiori a 0,3 ettari, tale percentuale è aumentata al 10 per cento).

Qualora si ricada nella casistica di perdita di superficie, il CAA potrà:

- procedere al ri-proporzionamento delle superfici delle UV distribuendo la perdita di superficie in modo omogeneo tra le diverse unità vitate (UV) in cui si articola la parcella viticola;
- indicare in maniera puntuale la superficie di ciascuna UV applicando la % di perdita fino ad avere piena corrispondenza tra la superficie della parcella viticola grafica e la somma delle superfici delle unità vitate (UV).

Completato l'allineamento tra la superficie grafica della parcella viticola e la somma delle superfici delle UV, se per l'azienda la perdita di superficie risulterà entro il 5% e al massimo 5.000 mq (per le

superfici autorizzate non superiori a 0,3 ettari, tale percentuale è aumentata al 10 per cento) le parcelle sono immediatamente pubblicabili sullo schedario viticolo grafico nazionale e utilizzabili per ogni procedimento amministrativo di settore.

Se, invece, la perdita di superficie vitata dell'Azienda risulterà superiore alla soglia sopra specificata, la posizione complessiva dell'Azienda sarà sottoposta alla valutazione della Regione/Provincia autonoma che riceverà apposita segnalazione in tempo reale al termine delle operazioni di allineamento effettuate dal CAA.

Solo a validazione avvenuta la parcella vitata allineata sarà pubblicata sullo schedario viticolo grafico nazionale e pienamente utilizzabile per ogni procedimento amministrativo di settore.

A validazione avvenuta da parte della Regione/Provincia autonoma, il CAA riceverà un avviso al fine di poter informare l'azienda dell'avvenuta regolarizzazione delle parcelle viticole nel nuovo schedario grafico.

### **CASO 3 (anomalia SV02)**

Anche in caso di guadagno di superficie il CAA dovrà procedere al ri-proporzionamento delle superfici delle Unità Vitate (UV) oppure indicare in maniera puntuale la superficie di ciascuna UV applicando la % di guadagno.

Anche in questo caso il software di allineamento segnalerà al CAA se l'azienda ha un aumento di superficie sopra o sotto la soglia del 5% e al massimo 5.000 mq (per le superfici autorizzate non superiori a 0,3 ettari, tale percentuale è aumentata al 10 per cento)

Analogamente al caso precedente, se per l'azienda l'aumento di superficie risulterà entro il 5% e al massimo 5.000 mq (per le superfici autorizzate non superiori a 0,3 ettari, tale percentuale è aumentata al 10 per cento) la parcella vitata e le sue Unità vitate saranno immediatamente pubblicabili sullo schedario viticolo grafico nazionale e pienamente utilizzabili per ogni procedimento amministrativo di settore.

Viceversa, se l'aumento di superficie vitata dell'Azienda risulterà superiore alla soglia sopra specificata, la posizione complessiva dell'Azienda sarà sottoposta alla valutazione della Regione/Provincia autonoma che riceverà apposita segnalazione in tempo reale al termine delle operazioni di allineamento effettuate dal CAA.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 69, comma 6 della Legge 12/12/2016 n. 238 - TUV – che stabilisce che possono essere direttamente acquisite nel patrimonio viticolo (potenziale) le superfici che risultano impiantate prima dell'entrata in vigore della suddetta norma, l'eventuale guadagno di superficie potrà verificarsi esclusivamente per le Unità vitate piantate antecedentemente il 12/01/2017. In questa eventualità il controllo di soglia sarà effettuato per singola UNAR modificata direttamente dal software di allineamento.

Per le unità vitate con data di impianto successiva al 12/01/2017, il software di allineamento non consentirà il riallineamento segnalando al CAA l'anomalia.

#### **CASO 4 (anomalia SV03)**

Nel caso 4 il CAA dovrà procedere con una operazione di ritaglio per delimitare la parcella viticola relativa al CUAA in lavorazione in quanto la stessa ricade in più isole aziendali (l'anomalia viene accesa se l'isola o le isole aziendali non coprono la parcella per almeno il 95%). Una volta effettuato il ritaglio questo sarà messo in disponibilità della Regione/Provincia autonoma per la successiva validazione.

Ottenuta conferma dalla Regione/ Provincia autonoma della correttezza dell'operazione di ritaglio il CAA proseguirà con la verifica della somma delle superfici delle UV con la superficie grafica per verificare se ricade nei precedenti casi 1, 2 o 3.

#### **4. Modalità di risoluzione delle anomalie**

La lavorazione delle anomalie da parte dell'operatore CAA sarà effettuata per singola azienda (CUAA) attraverso l'esecuzione delle seguenti attività:

- a) presa visione delle anomalie rilevate dal sistema (SV01 - perdita di superficie, SV02 – guadagno di superficie oppure SV03 –parcella ricadente su più isole aziendali);
- b) verifica della congruità della parcella viticola e se del caso predisposizione di una proposta grafica e presentazione istanza di riesame al back office di Agea Coordinamento;
- c) trattamento delle anomalie di superficie secondo i passi seguenti:
  - a. pubblicazione diretta delle parcelle/UV nel nuovo schedario viticolo nazionale qualora si rilevi piena corrispondenza tra le nuove unità vitate (UV) e le precedenti Unità Arboree (UNAR);

- b. ri-proporzionamento della superficie delle UV e della parcella vitata e successiva pubblicazione nello schedario nazionale qualora si rilevi una riduzione o un aumento della superficie entro la soglia;
- c. ri-proporzionamento della superficie delle UV e della parcella vitata ed invio della proposta alla regione laddove si registra una riduzione o un aumento della superficie sopra soglia;
- d) trattamento delle anomalie di conduzione (ivi compresa quella relativa alle parcelle che ricadono su più isole aziendali), proposta di ritaglio e successiva lavorazione delle eventuali anomalie di superficie;
- e) trattamento delle parcelle “fittizie” (UNAR presenti nell’attuale schedario non riconducibili ad alcuna parcella viticola restituita dalla CDS) al fine di valutare se sono estirpi non cancellati dall’attuale schedario oppure nuovi impianti non rilevati nell’ortofoto utilizzata nella carta dei suoli, conseguente cancellazione della parcella “fittizia” oppure delimitazione grafica della nuova parcella viticola/UV e invio della proposta alla Regione/Provincia autonoma;
- f) trattamento delle parcelle “orfane” (poligoni vitati restituiti dalla CDS non presenti nell’attuale schedario come UNAR) al fine di valutare se sono vigneti familiari oppure estirpi non rilevati nell’ortofoto utilizzata nella carta dei suoli, conseguente cancellazione della parcella “fittizia” oppure delimitazione grafica della nuova parcella viticola/UV e invio della proposta alla Regione/Provincia autonoma.

## 5. Software di allineamento – Abilitazione

Il servizio specialistico per il trattamento delle parcelle di schedario viticole è costituito da una piattaforma web multiutente appositamente progettata per consentire al Centro di Assistenza Agricola di operare sui soli produttori per i quali lo stesso ha ricevuto il mandato alla gestione del fascicolo aziendale.

Per procedere con l’assegnazione del servizio agli operatori designati alla risoluzione delle anomalie, il Responsabile delle Utenze del CAA nazionale convenzionato dispone, nell’ambito del Servizio Gestione Utenze (SGU), dell’abilitazione di seguito riportata:

- **AREA** Schedari
- **APPLICAZIONE** Gestione Schedari



- **RUOLO** Utenti Front Office

### **5.1 Software di allineamento – Videoguide**

Sono disponibili degli specifici video tutorial che descrivono le operazioni di risoluzione delle diverse anomalie, il trattamento delle parcelle fittizie e delle UNAR condivise, scaricabili selezionando il link **Utilità > Sezione download > Schedari agricoli > Videoguide**.

### **5.2 Software di allineamento – Accesso al servizio**

Il servizio è accessibile dal Portale SIAN (<https://www.sian.it>) previa autenticazione all'area riservata selezionando in sequenza **Home > Servizi > Gestione > Vitivinicolo > Allineamento schedario viticolo grafico**.

Il manuale operativo è scaricabile dall'area del Portale SIAN ([www.sian.it](http://www.sian.it)) all'indirizzo **Utilità > Sezione download > Schedari agricoli > Manuale allineamento schedario** ed è allegato alla presente circolare.

Eventuali richieste di assistenza sull'utilizzo delle funzionalità telematiche o informazioni di carattere tecnico, possono essere inviate alla casella di posta elettronica [helpdesk@13-sian.it](mailto:helpdesk@13-sian.it)

**IL DIRETTORE  
(Dr. Salvatore Carfi)**

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica  
digitale ai sensi degli artt. 21 e 23 del D.Lgs n. 82/2005